

La solenne cerimonia presieduta da monsignor Chenis

## Don Ivan Leto è il nuovo parroco di San Gordiano Martire

Un benvenuto e un augurio sincero da tutta la comunità a Don Ivan Leto che, sabato 13 ottobre accolto dalla banda cittadina "A. Ponchielli", ha fatto l'ingresso ufficiale nella parrocchia di San Gordiano.

Don Ivan è nato in provincia di Milano nel 1972, ordinato sacerdote a Roma il 24 novembre 2001.

Nella Diocesi di Civitavecchia - Tarquinia svolge l'incarico di Vicario Giudiziale del Tribunale Ecclesiastico Diocesano, è inoltre Responsabile dell'Ufficio Matrimoni e opera nella segreteria del Vescovo, oltre ad essere assistente ecclesiale dell'UNITALSI e di altri gruppi laicali presenti in Diocesi. A questi incarichi da oggi si aggiungerà per la prima volta, quello di parroco nella Comunità di San Gordiano Martire, coadiuvato da altri due sacerdoti: don Fabio e don Giuseppe.

La cerimonia d'insediamento, presieduta dal vescovo S.E. Mons. Carlo Chenis con la presenza di mons. Alfredo Giovanetti, suo parroco fino a ieri, di mons. Giovanni Felici, Cancelliere Vescovile il quale durante la cerimonia ha letto il decreto di nomina, del parroco di Binzago suo paese nativo, dei genitori di don Ivan e di alcuni suoi compaesani, è stata animata dalla Corale parrocchiale di San Gordiano "Mons. G. Papacchini" con canti solenni, che hanno saputo creare la giusta atmosfera per un evento così importante.

Il Vescovo nell'omelia ha presentato il nuovo parroco alla comunità parrocchiale, definita "come una famiglia", dove il parroco è il buon padre che ascolta, incoraggia, si compiace e ammonisce al momento opportuno, capace di fare la sintesi di tutte le richieste che gli giungono dalle diverse realtà della parrocchia.

Dopo il saluto di benvenuto al nuovo parroco (di seguito riportato), rivoltogli da un parrocchiano a nome di tutta la comunità, c'è stato un momento d'agape fraterna organizzato dalla comunità parrocchiale al Centro Sociale, dove i fedeli hanno potuto personalmente incontrare e salutare il parroco don Ivan, visibilmente commosso e contento dell'accoglienza ricevuta.

Un parrocchiano di San Gordiano

## Il saluto della Comunità

Eccellenza, la comunità di S. Gordiano le esprime un sentito ringraziamento per la sua presenza in mezzo a noi e soprattutto per aver inviato questi operai a lavorare nella messe di San Gordiano.

A lei don Ivan diciamo benvenuto in questa Parrocchia a nome di tutte le realtà che, da tanti anni vivono e si riconoscono intorno alla propria Chiesa.

Benvenuto fra gente che, con i propri slanci e le proprie delusioni, con le proprie piccolezze e generosità, desideri e speranze, guarda ancora al sacerdote come ad un punto di riferimento sicuro, come ad una persona che nei limiti del possibile, sa dare un aiuto, portare un conforto, spendersi per gli altri senza calcoli ed orari.

Benvenuto don Ivan a Lei e ai suoi collaboratori Don Fabio e Don Giuseppe, e in questo benvenuto c'è la richiesta silenziosa e la speranza di tornare a vedere questa nostra parrocchia come luogo autentico di fede e di incontro con Gesù Cristo, come luogo di educazione e crescita dei nostri figli, come luogo di confronto e scambio di esperienze, come luogo di divertimento e di gioia ma anche di condivisione delle sofferenze e dei problemi, come luogo che sa accogliere tutti, chi è indifferente, allo sbando, dubbioso oppure viene da lontano con culture e religioni diverse, che sa abbattere campanilismi e protagonismi e si apre a tutto il mondo perché le gioie, le speranze e i dolori di ogni uomo non le saranno mai indifferenti.

Noi siamo qui per iniziare questo percorso nel segno della continuità del patrimonio ereditato da chi lo ha preceduto, soprattutto da Don Giuseppe Papacchini il cui ricordo è sempre vivo in noi.

Grazie per la missione pastorale che si accinge a svolgere in mezzo a noi, per noi e con noi.

Teo a nome di tutta la Comunità